

cristiani per vedere la più grande creatura, per mezzo della quale il Figlio di Dio si era degnato d'incarnarsi. E la realtà era maggiore della fama; il vederla superava ogni previsione. La permanenza, dunque, di Maria su questa terra, non di pochi giorni, ma di parecchi anni, fu volontà di Gesù perché meglio si stabilisse la Chiesa per mezzo dei suoi insegnamenti e delle sue virtù» (Ufficio della Regina degli Apostoli). (153)

Preghiamo (*A Maria Regina degli Apostoli*)

O Immacolata Maria, Corredentrica del genere umano,
guarda agli uomini riscattati dal Sangue del tuo Divin Figliuolo
ed ancora avvolti in tante tenebre di errori ed in tanto fango di vizi.
La messe è sempre molta, ma gli operai ancora molto scarsi.
Abbi pietà, o Maria, dei tuoi figli
che il moribondo Gesù ti raccomandò dalla croce.
Moltiplica le vocazioni religiose e sacerdotali;
dacci novelli apostoli, pieni di sapienza e di fervore.
Sostieni con le tue materne premure
le anime che consacrano la loro vita a vantaggio del prossimo.
Rammenta quanto facesti per formare Gesù e l'Apostolo Giovanni;
ricorda le tue dolci insistenze presso il Signore,
per ottenere lo Spirito Santo agli Apostoli.
Tu fosti la Consigliera dei primi Apostoli e degli Apostoli di tutti i tempi.
Con la tua Onnipotenza supplichevole,
rinnova ancora la divina pentecoste sui chiamati all'apostolato;
santificali, accendili di santo ardore
per la gloria di Dio e per la salvezza delle anime.
Dirigili in tutti i loro passi; prevenili con le tue grazie;
sostienili nei momenti di sconforto;
corona il loro zelo con manipoli copiosi.
Esaudiscici, o Maria, perché tutti gli uomini accolgano
il Divino Maestro, Via e Verità e Vita,
divengano docili figli della Chiesa cattolica,
e tutta la terra risuoni delle tue lodi
e ti onori come Madre, Maestra e Regina.
E così tutti possiamo giungere al beato soggiorno della felicità eterna.



Novena¹ alla Regina degli Apostoli 2012

MARIA DÀ GESÙ; E FORMA GESÙ IN NOI (*Beato Giacomo Alberione*)

Introduzione: Gesù Cristo è Uomo, ma anche Dio; e per la umana nostra debolezza troveremmo una certa difficoltà a formarci su di Lui. Al fine di renderci più agevole la conformazione a Gesù Cristo, il Signore ha voluto soccorrere la nostra fragilità nel suo infinito amore: segnarci una via semplice, facile: Maria; Maria, la creatura amabilissima e santissima. Maria via a Gesù Cristo; Gesù Cristo via al Padre Celeste.

Imitare Dio, uniformarsi all'opera della sua pienezza e del suo amore.

Ora il Figlio di Dio per operare la nostra Redenzione passò attraverso Maria: «Concepito di Spirito Santo, nato da Maria Vergine». Così ad ogni uomo il Signore applica la salvezza e santificazione per mezzo di Maria, la vita e l'accrescimento della vita: «Salve Regina... vita»; «Alla Vita trasmessa per mezzo della Vergine, popoli redenti, applaudite». È Maria che dà Gesù; e forma Gesù in noi.

1° giorno - MARIA È L'APOSTOLA

Canto mariano

Dal libro di Ester (8,4-5)

Il re stese lo scettro d'oro verso Ester ed Ester si alzò per stare accanto al re. Disse Ester: «Se piace a te e ho trovato grazia, si ordini di revocare le lettere inviate da Aman, quelle che erano state scritte per sterminare i Giudei che si trovano nel tuo regno».

Dal testo "Maria Regina degli Apostoli"

Maria è l'Apostola: dopo Cristo e con Cristo. Dio continua a far passare attraverso Maria tutti i beni; come volle che venisse a noi il Cristo per Maria: «Nato da Donna». Ogni figlio riceve la vita dalla madre: sebbene il

¹ I brani della novena sono tratti dal testo dell'Opera *Omnia Maria Regina degli Apostoli* (2008) del Beato Giacomo Alberione; i numeri indicati tra parentesi indicano le pagine della edizione del 1954. L'introduzione è tratta dall'Appendice *Maria discepola e maestra*. Le preghiere sono tratte dal testo dell'Opera *Omnia Preghiere* (2007).

principio della vita sia Dio. Non vi è figlio senza madre; non vi è salvezza senza Maria. Ogni apostolato ed ogni vero apostolo ha vita ed azione da Maria.

Maria è la «Regina degli Apostoli» per tre motivi: Ella ha e compie tutto quello che hanno e compiono e compiranno tutti gli apostoli insieme. Di più: ha e compie un apostolato che eccede e supera tutti gli apostolati insieme. Ancora: ha e compie l'ufficio di formare, guidare, sostenere e dare frutto e mercede a tutti gli apostolati. (13)

Ogni apostolato è una effusione di Spirito Santo sulle anime e sul mondo. Ebbene, in Maria, per il consenso dato all'Angelo, discese lo Spirito Santo che operò il più grande prodigio: l'Incarnazione e la santificazione del Cristo. Da allora Maria acquistò una specie di giurisdizione | sopra ogni emissione temporale dello Spirito Santo. Così non vi è creatura che riceva grazie se non per Maria. Perciò nella Pentecoste lo Spirito Santo discese invocato da Maria che guidava nella preghiera.

Un'opera prospera e fruttifica soltanto se nasce come Gesù: da Maria; se è nutrita da Maria; se è accompagnata da Maria: nelle gioie, nelle prove, nello sviluppo. E se prospera ed ha frutti stabili, è evidente che si è seguito la via tenuta da Cristo: Maria; giacché è sempre una generazione, una nascita e una vita di Gesù Cristo: «che il Cristo sia formato in voi». (15)

Preghiamo (*Consacrazione a Maria Regina degli Apostoli*)

Vergine benedetta e Madre di Dio, Maria,

ricordate il gran momento in cui Gesù dalla croce
consegnò a Voi tutti i poveri figli di Eva.

Voi siete dunque la nostra Madre; noi siamo i vostri figli.

Eccovi, dunque, tutte le nostre persone e le nostre cose; tutto vi
consacriamo.

Vogliamo essere vostri come era vostro Gesù;

vogliamo che ci siate Madre, come foste Madre a Gesù.

Cresceteci in sapienza, età e grazia; difendeteci nei pericoli;

assisteteci nell'ora della nostra morte;

prendeteci con Voi nella gloria del Paradiso.

Voi raccoglieste... i più numerosi frutti della Redenzione;

Voi otteneste lo Spirito Santo ai vostri primi figli, gli Apostoli;

Voi li proteggeste, allora e sempre.

Deh! Madre, Maestra e Regina nostra,

continuate ancora a noi le vostre dolci premure.

Non badate alla nostra indegnità: guardate soltanto alle nostre necessità,
al vostro potere presso Dio, alla bontà del vostro Cuore.

donna la morte; per una | donna la vita; per causa di Eva la rovina, per causa
di Maria la salvezza. (236-240)

Preghiamo (*Alla Regina degli Apostoli*)

O Vergine, Regina Apostolorum, accettate l'offerta del nostro apostolato,
che vi presentiamo per mezzo di San Paolo Apostolo.

Degnatevi di illuminarci, guidarci, santificarci:

che sia sempre più largo ed efficace! che sia per noi ricchezza di meriti!

che porti a Dio gloria ed agli uomini pace!

che faccia conoscere Gesù Cristo, Via, Verità e Vita!

che ottenga la cristianizzazione del mondo per mezzo vostro,

o clemente, o pia, o vergine Maria.

9° giorno - MARIA APOSTOLA: INSEGNAMENTO

Canto mariano

Dalla seconda lettera di san Paolo a Timoteo (1,6-9)

Ti ricordo di ravvivare il dono di Dio, che è in te mediante l'imposizione delle mie mani. Dio infatti non ci ha dato uno spirito di timidezza, ma di forza, di carità e di prudenza. Non vergognarti dunque di dare testimonianza al Signore nostro, né di me, che sono in carcere per lui; ma, con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo. Egli infatti ci ha salvati e ci ha chiamati con una vocazione santa, non già in base alle nostre opere, ma secondo il suo progetto e la sua grazia.

Dal testo "Maria Regina degli Apostoli"

La presenza di Maria nei primi momenti della Chiesa fu di grande conforto per gli Apostoli e per i fedeli. Ella non aveva poteri di giurisdizione, ma godeva un prestigio altissimo per la sua dignità di Madre di Dio, per la sua santità, per le sante sue parole. (150)

Sono sommamente belle e istruttive le osservazioni che S. Tommaso Vescovo fa circa l'ufficio che Maria disimpegnò, dopo l'Ascensione di Gesù Cristo al Cielo, nella Chiesa: «Non è difficile indovinare quanto fece Maria, dopo la scomparsa di Gesù. La sua vita mortale doveva sembrarle lunga e dura; con sospiri e lacrime doveva affrettare il momento di riunirsi al suo Gesù. Ma, nel medesimo tempo, era confortata dal pensiero che tale era la volontà di Dio; ed ancora, dalla persuasione che la Chiesa nascente aveva bisogno della *istruzione* e del conforto che Ella dava ai fedeli, per illuminarli e fortificarli. Da ogni parte, poi, venivano a Lei in gran numero i

a gloria di Dio e pace degli uomini.
Ovunque sia riconosciuto il Divin Maestro, Via, Verità e Vita;
ed ogni generazione vi proclami beata.

8° giorno - DISPOSIZIONI PER L'APOSTOLATO

Canto mariano

Dal libro dei Proverbi (31,10.25-26)

Una donna forte chi potrà trovarla? Ben superiore alle perle è il suo valore.
Forza e decoro sono il suo vestito e fiduciosa va incontro all'avvenire. Apre
la bocca con saggezza e la sua lingua ha solo insegnamenti di bontà.

Dal testo "Maria Regina degli Apostoli"

Principio fondamentale: non si può separare praticamente, nell'apostolo vero, la santificazione propria dallo zelo. L'apostolo produce frutti perché è tralcio unito alla vite; perché è corso d'acqua alimentato dalla sorgente; perché è corrente di luce e calore in collegamento con la centrale di produzione. Il frutto è proporzionato all'alimentazione della radice.

Vi sono tre disposizioni che rendono sicuro e fruttuoso il lavoro dell'apostolo: abbandono in Dio, forza, castità. Le troviamo in misura piena nella SS. Vergine. (235)

Abbandono in Dio significa generoso lavoro, lasciando a Dio la cura di noi stessi, della nostra salute, fama e avvenire; anche del successo od insuccesso esterno del nostro apostolato, innanzi agli uomini. Maria doveva compiere il più grande apostolato: essere, anzi, l'Apostola. Si dichiarò l'Ancella del Signore, di cui Egli perciò poteva disporre liberamente, a piacimento. Ella tutto accettava. Il suo abbandono in Dio era più grande del suo dolore; il «sia fatto di me come hai detto» non venne mai meno.

Fortezza: a sopportare, immolarsi e continuare... non già nel combattere ed umiliare. Fortezza nel perseverare: «Producono frutto con la loro perseveranza». (Lc 8,15)

Fortezza nel rinunciare sempre di più al nostro comodo, al nostro denaro, alle nostre preferenze: «Fatto tutto a tutti».

Fortezza nel cercare sempre nuovi mezzi, industrie, cooperatori: «Mi spenderò e sovrasterò per le vostre anime; lavorerò e sopralavorerò; ancorché, | amandovi di più, io venga da voi amato meno». (2 Cor 12,15).

Purezza. Solo le anime pure sono forti ed apostole. Mai ella fu schiava del demonio; sempre trionfò su Satana, dal primo istante del suo concepimento. Contrasto profondo con Eva, dice S. Agostino. Per una

Porgete al mondo il vostro Gesù;
si estendano i frutti di sapienza, virtù e grazia del vostro Figlio;
si moltiplichino i religiosi, le religiose, i sacerdoti
che consacrano la loro vita alla gloria di Dio e pace degli uomini;
tutti siano santi e salvatori di anime.
Glorificate la Chiesa, proteggete il Papa,
tutti chiamate alla Scuola di Gesù, Maestro della errante umanità. Così sia.

2° giorno - APOSTOLATO DELLA VITA INTERIORE

Canto mariano

Dal Vangelo secondo Luca (2,48-52)

Al vedere [Gesù, Maria e Giuseppe] restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

Dal testo "Maria Regina degli Apostoli"

La santità interiore è il primo e più essenziale apostolato, inconfondibile ed insostituibile. Se c'è la vita interiore, c'è sempre l'apostolo, fosse pure un Antonio nel deserto, un certosino in silenzio, una conversa claustrale che attende ai lavori più umili. (35)

Seminate sì, ma innaffiate con la preghiera. È una verità di fede: «È Dio che fa crescere». (1 Cor 3,7) Scavate una sorgente d'acqua che irrigi il campo seminato. Un impianto elettrico largo e perfetto, sì, ma occorre immettervi la corrente perché la città sia illuminata; perché la fabbrica sia in attività produttrice. Cerchiamo la santità; ma cerchiamola per mezzo di Maria. Si ritenga per sicuro che un'anima non può essere veramente divota di Maria se non ha sete | di anime, come Gesù. Non rassomiglierebbe né a Gesù apostolo né a Maria apostola; solo gli imitatori sono figli di Maria e uniti a Gesù. Chi non possiede la mente ed il cuore di Gesù e di Maria, come può vivere la vita in unione con Gesù e con Maria? (40-41)

Preghiamo (Consacrazione di sé a Maria ss. Regina degli apostoli)

Ricevimi, o Madre, Maestra e Regina Maria,
fra quelli che ami, nutri, santifichi e guidi,
nella scuola di Gesù Cristo, Divino Maestro.

Tu leggi nella mente di Dio i figli che Egli chiama
e per essi hai preghiera, grazia, luce e conforti speciali.
Il mio Maestro, Gesù Cristo, tutto si è consegnato a te,
dall'Incarnazione all'Ascensione;
questo è per me dottrina, esempio e dono ineffabile:
anch'io mi rimetto pienamente nelle tue mani.
Ottienimi la grazia di conoscere, imitare ed amare sempre più
il Divin Maestro Gesù, Via, Verità e Vita;
presentami tu a Gesù: sono indegno peccatore,
non ho altri attestati per venire accolto nella sua scuola
che la tua raccomandazione.
Illumina la mia mente, fortifica la mia volontà, santifica il mio cuore
in quest'anno di mio lavoro spirituale,
onde possa profittare di tanta misericordia, e possa concludere al fine:
«Vivo io, ma non più io, bensì vive in me Cristo».
S. Paolo Apostolo, Padre mio e fedelissimo discepolo di Gesù,
corroborami: desidero impegnarmi e sopraimpegnarmi
finché si formi Gesù Cristo in me.

3° giorno - APOSTOLATO DEI DESIDERI

Canto mariano

Dal libro dei Salmi (63/62, 2-5)

O Dio, tu sei il mio Dio, dall'aurora io ti cerco, ha sete di te l'anima mia,
desidera te la mia carne in terra arida, assetata, senz'acqua. Così nel
santuario ti ho contemplato, guardando la tua potenza e la tua gloria.
Poiché il tuo amore vale più della vita, le mie labbra canteranno la tua lode.
Così ti benedirò per tutta la vita: nel tuo nome alzerò le mie mani.

Dal testo "Maria Regina degli Apostoli"

Gesù è il *Desiderato* delle Genti (Ag 2,8). Lo hanno desiderato i Patriarchi, i
Profeti, tutti i Giusti, tutte le Nazioni del tempo antico. Ma | più di tutti, più
efficacemente di tutti, più intelligentemente di tutti, Lo ha desiderato Maria
Santissima. Non erano desideri di pura sentimentalità, ma desideri efficaci, che
dal suo cuore andavano diretti al Cuore di Dio. (45)

Io non posso esercitare l'apostolato, mi dici. Sono piccolo, sono in ambienti
ostili, sono occupatissimo, sono infermo... Rispondo: ma chi, o che cosa
t'impedisce di aver buoni desideri? Se non puoi compiere opere, se non puoi
camminare in testa all'esercito di Cristo e neppure tra i soldati... almeno potrai

7° giorno - APOSTOLATO DELL'AZIONE

Canto mariano

Dal Vangelo secondo Luca (1, 39-42)

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in
una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena
Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo.
Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta
tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo»

Dal testo "Maria Regina degli Apostoli"

Maria si era dichiarata la serva di Dio, ma, nella sua carità, si fa serva dei
servi di Dio. Vede in essi dei figli di Dio e dei fratelli del Figlio suo. Si
potrebbe immaginare un modello più sublime e, nello stesso tempo, più
attraente di carità? (79)

Maria è l'Apostola! La Regina dell'apostolato, la Regina di ogni
apostolo.

Questo *fiat* fu l'apostolato più perfetto, più conforme alla divina volontà,
ispirato a grande amore e grande prudenza.

Maria metteva allora se stessa al servizio dell'umanità: gioie sante,
dolori, prove, spasimi, quali erano legati a questa missione: tutto accettava
con la grande sua anima. (88)

Sia pronto il nostro sì innanzi ad ogni divino volere: comandamenti,
consigli, disposizioni di Dio. Sempre sì! E quando, in punto di morte e sulla
porta dell'eternità, chiederemo a Gesù il suo consenso per entrare, ci
risponderà con un amabilissimo, eterno sì! (89)

Preghiamo (Coroncina "breve" a Maria Regina degli Apostoli, 5)

O Maria, Regina della Chiesa e dell'universo,
io vi contemplo nella gloria celeste
dove esercitate la vostra regalità misericordiosa
come mediatrice e dispensatrice d'ogni grazia.
Voi in ogni tempo copriste con la vostra protezione
il romano Pontefice e la Chiesa.
Sempre avete suscitati nuovi apostoli secondo la necessità dei tempi;
li avete formati e consolati con manipoli copiosi.
Moltiplicate ora le vostre premure,
perché son cresciute le insidie del serpe tentatore.
Sotto la vostra mano prosperino tutti gli apostolati

Canto mariano

Dal Vangelo secondo Luca (2,33-35)

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

Dal testo “Maria Regina degli Apostoli”

La sofferenza è apostolato possibile a tutti, con la divina grazia. È spesso far di necessità virtù; poiché tutti hanno qualcosa da patire. È apostolato efficacissimo; perché è un associarsi al Divino Paziente, Cristo Gesù.

È l'apostolato che distingue il vero apostolo dall'apostolo di nome.

Il Signore voleva salvare il mondo, ma per mezzo del sacrificio del Figliuolo suo incarnato. «Tutta la vita di Gesù Cristo fu croce e martirio». La Vergine lo accompagnò sempre, dal presepio al sepolcro. (69)

Il Cuore di Maria era il Cuore di Cristo, sempre. Le sofferenze in Maria furono *più intense* che nei Martiri. Ella soffersse perché amava Gesù. L'intensità di amore fu causa dell'intensità dei dolori.(70)

La SS. Vergine accettò la sofferenza connessa con la divina Maternità. Quando il vecchio Simeone predisse a lei la spada che avrebbe trapassato la sua anima, Maria non si ribellò: chinò il capo; si trattava di salvare le anime, di procurare la maggior gloria di Dio. (72)

Una buona centrale elettrica potrà dar luce ed energia ad un'intera regione. L'apostolato della sofferenza può mutare il cuore ad una grande popolazione. Espiare, riparare, immolarsi quotidianamente, significa contribuire al bene del mondo più che compiendo opere grandiose: «È migliore un uomo paziente di un uomo forte». (73)

Preghiamo (*Coroncina “breve” a Maria Regina degli Apostoli, 2*)

O Maria, Regina degli Angeli e dei Santi,

io considero la scena del Calvario,

quando Gesù dalla Croce vi proclamò Madre dell'apostolo S. Giovanni ed in lui di tutti gli uomini e particolarmente degli apostoli.

Per la tenerissima ed universale carità del vostro Cuore, accrescete la gloriosa schiera dei missionari, dei sacerdoti, dei religiosi.

Risplendano essi per la santità di vita, siano luce del mondo e sale della terra.

stare alla retroguardia: con i desideri e i sacrifici; seguendo l'opera con vivo interessamento. (48)

Preghiamo (*Preghiera ecumenica per le vocazioni*)

Salve, o Maria, nostra Madre, Maestra e Regina.

Ascolta benignamente la supplica che ti presentiamo secondo il volere di Gesù:

«Pregate perché il Padrone della messe mandi operai alla mietitura».

Volgi i tuoi occhi misericordiosi sopra i miliardi di uomini viventi.

Moltissimi sono smarriti nelle tenebre, senza un padre, un pastore, un maestro.

Il Signore ti ha fatta apostola per dare al mondo Gesù, Via e Verità e Vita.

Rivolgendosi a te, troveranno la via per arrivare a Gesù.

Per te: tutti i cattolici, con tutte le forze,

per tutte le vocazioni, per tutti gli apostolati!

Per te: tutti i fedeli per tutti gli infedeli,

tutti i ferventi per tutti gli indifferenti, tutti i cattolici per tutti gli acattolici.

Per te: tutti i chiamati corrispondano,

tutti gli apostoli siano santi, tutti gli uomini li accolgano.

Ai piedi della croce il tuo cuore si è dilatato per accoglierci tutti come figli.

Ottienici un cuore apostolico, modellatosul tuo cuore,

su quello di Gesù e di San Paolo;

perché un giorno possa averci tutti, apostoli e fedeli, attorno a te in cielo.

Benedici, o Maria, Maestra e Regina, i tuoi figli.

Canto mariano

Dal Vangelo secondo Luca (1, 46-50)

Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono

Dal testo “Maria Regina degli Apostoli”

Ogni fatica umana e le migliori iniziative resterebbero sterili senza la grazia di Dio; sarebbero come corpi che occupano spazio ed hanno un peso, ma privi di anima e di vita. *L'anima di ogni apostolato è una vita divina |*

che dà frutti, e frutti stabili. Le opere nostre, senza questa vita divina, sono tralci separati dalla vite; perciò destinati a morire, «perché senza di me nulla potete fare». (Gv 15,15) Pretenderebbe l'uomo, con forze naturali e per di più deboli, compiere opere soprannaturali? Sarebbe tale temerità, follia ed errore da considerarsi inspiegabile in chi si dà ad un apostolato. (55)

Maria è l'Apostola con la preghiera: perché ella pregò più di tutti, e meglio di tutti. | La vita santa è la più perfetta ed efficace preghiera.

Quanto pregò Maria, dall'istante della sua immacolata concezione fino all'Annunciazione!... Ella attirò il Verbo di Dio, dal seno del Padre, ad incarnarsi e diventare frutto del suo seno.

La sua vita è una incessante preghiera. Per la sua santità Ella piacque a Dio. Il Padre vide in lei un'abitazione degna per accogliervi il Figlio, oggetto delle sue compiacenze. (56)

Preghiamo (*Preghiera per le vocazioni*)

O Maria, Madre, Maestra e Regina degli Apostoli,
moltiplica le vocazioni sacerdotali, popola la terra di case religiose
che siano focolari di luce e calore per il mondo,
salvezza nelle notti tempestose, sorgenti di vera pietà, difesa dall'ira di Dio.
Esse sono la predilezione tua e di Gesù, il giardino della Chiesa,
i cantori delle tue glorie, la consolazione del tuo cuore.
Nella penitenza, nella preghiera, nelle attività apostoliche,
nelle opere caritative, sono sale della terra,
conforto dei miseri, guida alle anime, sostegno dei combattenti,
gigli, rose, viole innanzi a Gesù eucaristico
e al tuo cuore purissimo, o Maria.
Ottieni loro la fedele osservanza,
la pratica costante dei santi propositi, il quotidiano progresso.
O Madre dei sacerdoti, o Regina dei religiosi,
concedici di essere un giorno tuo gaudio e corona in cielo. Amen.

5° giorno - APOSTOLATO DELL'ESEMPIO

Canto mariano

Dalla prima lettera di san Paolo ai Corinzi (4, 29-32)

Nessuna parola cattiva esca dalla vostra bocca, ma piuttosto parole buone che possano servire per un'opportuna edificazione, giovando a quelli che ascoltano. E non vogliate rattristare lo Spirito Santo di Dio, con il quale foste segnati per il giorno della redenzione. Scompaiano da voi ogni

asprezza, sdegno, ira, grida e maldicenze con ogni sorta di malignità. Siate invece benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda come Dio ha perdonato a voi in Cristo

Dal testo "Maria Regina degli Apostoli"

Quello che porta i fedeli ad una vita praticamente cristiana è appunto la virtù di chi la insegna. Più che le belle parole occorre la fiaccola del buon esempio. «Vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli» (Mt 5,16), disse il Divino Maestro. (61)

Per questo l'ammirabile vita di Maria SS. è una predica che si perpetua nei secoli. Nella [sua] vita predomina: la virtù dell'umiltà: l'episodio dell'annunciazione lo manifesta. Poi la virtù della carità: l'episodio della visita a S. Elisabetta lo dimostra. Poi l'amore a Dio: | il cantico «*Magnificat*» ne è una scintilla e la sua morte d'amore lo sigilla.

Vita di fede: per questo Elisabetta la dichiarò beata: «Beata te che hai creduto».

Vita di obbedienza: amorosa e totale: «Ecco l'ancella del Signore; si faccia di me come tu hai detto».

Vita di lavoro; nella casetta di Nazaret fu la Donna forte, sollecita, delicatissima.

Vita di pazienza; poiché sette dolori grandi la provarono; l'ultimo, al Calvario, sorpassò ogni immaginazione.(63)

Tutti, dunque, i generosi apostoli, tutti! prima la meditazione propria, poi la predica o conferenza ad altri. Prima la correzione della propria condotta, poi la riforma altrui. Prima entrare in intima comunicazione con Dio, poi conversare ed esortare altri. Prima la vita interiore, poi la vita esteriore. Prima il ritiro, poi il mostrarsi e prodursi. (66)

Preghiamo (*Coroncina "breve" a Maria Regina degli Apostoli, 3*)

O Maria, Regina dei Patriarchi e dei Profeti,
io considero i giorni in cui nel Cenacolo
sedeste Maestra e Regina degli Apostoli
invocando e accogliendo lo Spirito Santo ed i suoi doni.
Per la vostra onnipotenza supplichevole,
fateci conoscere il valore delle anime,
la santità dello zelo e la preziosità del nostro apostolato.
Purificateci e santificateci perché riportiamo grande frutto.